

# Penuria di acqua, verso un approccio insubrico

**Mezzana, nelle riunioni, i vertici della Regio decidono di lavorare assieme e di condividere i dati sui problemi di approvvigionamento idrico**

C'è un problema di approvvigionamento serio sia a livello di acqua potabile che di irrigazione dei terreni agricoli e di produzione idroelettrica. Il tema è stato discusso nelle riunioni odierne a Mezzana dell'Ufficio presidenziale e del Comitato direttivo della Regio insubrica ed è stato deciso di condividere regolarmente i dati e di lavorare in favore di un approccio strategico transfrontaliero. Alle riunioni hanno partecipato il consigliere di Stato e presidente della Regio Insubrica, Norman Gobbi, l'assessore di Regione Lombardia, Massimo Sertori, e l'assessore di Regione Piemonte, Matteo Marnati e i rappresentanti delle Province di Lecco, Varese, Verbano Cusio Ossola e della Città di Lugano. Le parti si sono aggiornate sullo stato attuale e lo sviluppo delle misure sanitarie relative al Covid-19. Sono stati presi in esame diversi temi d'attualità e rilevanza per il territorio di riferimento, quali l'esercitazione transfrontaliera Odescalchi in materia di prevenzione e gestione delle catastrofi naturali, la fiscalità dei frontalieri, la navigazione dei laghi e un aggiornamento sui lavori dei gruppi, con focus sul progetto degli Stati Generali della Cultura e del Turismo della regione insubrica che si aprirà con una serie di atelier il 5 ottobre e si concluderà con l'assemblea plenaria il 17 novembre, a Novara. I membri dell'Ufficio Presidenziale hanno pure dato preavviso favorevole al consuntivo 2021 e al preventivo 2022 e stabilito che l'Assemblea generale 2022 della Comunità di lavoro si terrà il 28 settembre a Varese, in Villa Recalcati, dove avrà luogo il passaggio di presidenza per l'anno 2022-2023 dalla Repubblica e Cantone Ticino a Regione Lombardia.